

BILANCIO 2023 / 2024

Un bambino, la sua comunità, il tuo sostegno

WORLD VISION ITALIA ONLUS

Via Lago di Lesina 57 – 00199 ROMA RM

Codice fiscale 97502890581

BILANCIO CHIUSO AL 30/09/2024

PREMESSA o INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2024 è composto da 3 sezioni:

- Stato Patrimoniale (pp. 3-8)
- Rendiconto gestionale (pp. 9-11)
- Relazione di Missione (pp. 12-61)

WORLD VISION ITALIA ONLUS

Sede in ROMA VIA LAGO DI LESINA 57
Fondo di dotazione euro 100.000
Attività di organizzazioni per la cooperazione
Codice fiscale 97502890581

BILANCIO AL 30/09/2024

	30/09/2024	30/09/2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	5.069	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.069	0
7) Altre	0	0
Totale	5.069	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	13.397	15.584
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	112	786
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	13.285	14.798
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	13.397	15.584
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	6.113	6.113
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0

	30/09/2024	30/09/2023
2) Crediti:	6.113	6.113
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	6.113	6.113
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	6.113	6.113
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	6.113	6.113
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.579	21.697
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	0	156.958
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	156.958
5) Acconti	0	0
Totale	0	156.958
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	72.885	73.819
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	30/09/2024	30/09/2023
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	6.475	7.883
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	6.475	7.883

	30/09/2024	30/09/2023
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	55.908	58.145
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	55.908	58.145
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	10.502	7.791
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	9.365	6.654
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.137	1.137
Totale	72.885	73.819
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	899.899	293.526
1) Depositi bancari e postali	899.636	293.455
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	263	71
Totale	899.899	293.526
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	972.784	524.303
D) Ratei e risconti attivi	37.714	2.867
TOTALE ATTIVO	1.035.077	548.867

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	100.000	100.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	0	0
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0

	30/09/2024	30/09/2023
<i>III. Patrimonio libero</i>	11.317	70.768
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	11.317	70.766
2) Altre riserve	0	2
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	30.521	-59.449
A) TOTALE	141.838	111.319
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.641	60.941
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	75	1.990
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	75	1.990
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	600.202	234.901
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	250.913	234.901
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	349.289	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	30/09/2024	30/09/2023
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	104.065	92.721
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	104.065	92.721
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	4.558	8.217
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	4.558	8.217
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	20.291	11.730
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	20.291	11.730
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	25.822	19.521
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	25.822	19.521
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	0	0
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	755.013	369.080
E) Ratei e risconti passivi	73.585	7.527
TOTALE PASSIVO	1.035.077	548.867

30/09/2024 30/09/2023

30/09/2024 30/09/2023

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.352	68.952	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	365.000	18.474
2) Servizi	1.921.116	4.055.888	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	246.535	244.563	4) Erogazioni liberali	2.105.567	4.347.416
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	55.908	58.145
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	686	112
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	156.958
Totale	2.225.004	4.369.403	Totale	2.527.161	4.581.105
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	302.157	211.702
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti	0	0

	30/09/2024	30/09/2023		30/09/2024	30/09/2023
			pubblici		
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	18.877	16.058	1) Da rapporti bancari	1	0
2) Su prestiti	8.000	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	2
6) Altri oneri	414	146			
Totale	27.291	16.204	Totale	1	2
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-27.290	-16.202
E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.125	4.040	1) Proventi da distacco del personale	0	0

	30/09/2024	30/09/2023		30/09/2024	30/09/2023
2) Servizi	106.096	137.138	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	36.490	36.322			
4) Personale	81.666	58.519			
5) Ammortamenti	7.133	6.585			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1.210	1.170			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	233.720	243.774	Totale	0	0
Totale oneri e costi	2.486.015	4.629.381	Totale proventi e ricavi	2.527.162	4.581.107
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	41.147	-48.274
			Imposte	10.626	11.175
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	30.521	-59.449
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

WORLD VISION ITALIA ONLUS

Sede in ROMA VIA LAGO DI LESINA 57
Fondo di dotazione euro 100.000
Attività di organizzazioni per la cooperazione
Codice fiscale 97502890581

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 30/09/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 30/09/2024.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: WORLD VISION ITALIA ONLUS
- Codice fiscale: 97502890581
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta con personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS:

L'Associazione World Vision Italia Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), è stata costituita nel 2008 e riconosciuta come ONLUS dal 17 aprile 2008 con provvedimento n. 33059 del 13 maggio 2008 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio. World Vision Italia Onlus è inoltre iscritta al n. 623/2009 del Registro delle Persone Giuridiche presso la prefettura di Roma.

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani. A seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 serie generale, e dell'introduzione del nuovo Codice del Terzo Settore (CTS) in attuazione della Legge 6 giugno 2016 n.106, anche se con efficacia posticipata e condizionata alla emanazione di ulteriori decreti per la concreta attuazione della normativa, a seguito dell'abrogazione di buona parte della disciplina sulle ONLUS ai sensi dell'art. 10 L. 460/97 World Vision dovrà acquisire la qualifica di **Ente del Terzo Settore (ETS)** mediante iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Pertanto l'acronimo ONLUS sarà sostituito nella nuova normativa con il termine Ente del Terzo Settore non commerciale. In tale prospettiva l'ente ha già provveduto all'adeguamento del proprio statuto ai requisiti previsti dalla nuova normativa, la cui efficacia entrerà in vigore al momento dell'iscrizione al RUNTS.

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolge in Italia e all'estero le seguenti attività di interesse generale ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni:

<i>Attività di interesse generale</i>	<i>Ulteriori dettagli e riferimenti</i>
Cooperazione allo sviluppo	Lett. n) art.5 CTS - Legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni
Beneficienza e sostegno a distanza	Lett. u) art.5 CTS - Cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale
Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata	Lett. v) art.5 CTS
Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici	Lett. w) art.5 CTS - Diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto

	solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244
--	---

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Una delle più importanti novità della riforma è il nuovo regime fiscale previsto per gli enti del Terzo settore (Ets), la cui disciplina è contenuta nell'art. 79 del codice, che sarà applicabile a partire periodo di imposta successivo a quello in cui sarà operativo il RUNTS e in cui la Commissione europea avrà dato la propria autorizzazione a tale nuovo regime (Dlgs 117/2017, articolo 104, comma 2).

L'associazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro ed è soggetta agli obblighi recati dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

L'Associazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività istituzionale di profilo "non commerciale". Di conseguenza, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, risulta equiparata a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare gli adempimenti dichiarativi connessi, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto. L'Associazione è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo e considerando anche le esenzioni previste per la propria tipologia giuridica e fiscale dalle legislazioni regionali italiane.

Al momento l'organizzazione beneficia delle agevolazioni tributarie previste per le Onlus dall'art. 150 del D.P.R. 917/86 e successive integrazioni e modifiche, in materia di I.R.E.S., ed è soggetta all'IRAP calcolata con il metodo retributivo ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di I.R.A.P.

Ai sensi dall'art. 83 del D.Lgs. 117/2017 le erogazioni liberali effettuate a favore di World Vision Italia Onlus godono dei seguenti benefici fiscali:

Persone fisiche

- Detrazione per il 30% del loro importo fino ad un massimo di 30.000,00 €;
- Deduzione integrale per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.

Imprenditori

- Deduzione dal reddito delle donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato. L'eccedenza potrà essere computata negli anni successivi fino a concorrenza dell'ammontare erogato, ma non oltre il quarto anno.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

L'Ente ha la sede legale in Roma, Via Lago di Lesina 57. Non vi sono altre unità locali attive.

In coerenza con le previsioni statutarie l'Associazione persegue la propria mission attraverso interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca, divulgando, inoltre, in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno.

L'obiettivo di World Vision è quello di riuscire a ridurre drasticamente la povertà, soprattutto in ambiti dove i bambini sono più a rischio, tramite interventi di lungo termine che ne eliminino le cause e creino le basi per un futuro più giusto per tutti.

In particolare, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

Tutte le attività di interesse generale sopra menzionate vengono effettuate esclusivamente mediante il trasferimento di fondi, l'elargizione di denaro e la fornitura gratuita di beni – tramite terzi - finanziati dalle erogazioni liberali per il sostegno a distanza dei bambini, che coinvolge da 3.000 a 8.000 famiglie, e da altre donazioni di sostenitori privati oltre che da proventi da 5 per mille.

Inoltre l'ente pone in essere, in Italia e all'estero, ogni attività pertinente e utile al raggiungimento del suo scopo ed in particolare:

- interventi di cooperazione allo sviluppo, per mezzo di aiuti, assistenza nella riedificazione, informazione e ricerca. Inoltre, l'Associazione divulga in Italia informazioni concernenti le cause di povertà e di bisogno;
- la promozione e l'organizzazione di campagne di informazione e di raccolta fondi;
- la redazione, stampa, pubblicazione e disseminazione di qualsiasi documento, pubblicazione, libro, bollettino, film o altro materiale informativo che pubblicizza e informa il pubblico circa le attività dell'associazione;
- il trasferimento di fondi e l'elargizione di denaro a favore di qualsiasi associazione, istituto o fondazione italiana o estera, i cui obiettivi e scopi sono analoghi a quelli dell'Associazione;
- la promozione e organizzazione di, e partecipazione a, convegni, mostre, incontri e qualsiasi altro evento che possa contribuire al raggiungimento dello scopo dell'associazione;
- la progettazione, pianificazione e attuazione di programmi, progetti e lavori di ricerca relativi allo sviluppo internazionale e alla cooperazione con paesi in via di sviluppo;

- la promozione e attuazione di programmi internazionali di cooperazione e sviluppo, di interventi di emergenza, e di ricostruzione, anche realizzati e finanziati da organizzazioni internazionali quali le Nazioni Unite e agenzie specializzate e l'Unione Europea;
- l'adesione a consorzi – già esistenti o costituendi – e la cooperazione con altre associazioni che hanno scopi analoghi.

L'ente non è dotato di partita Iva in quanto non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto, e non ha effettuato raccolte fondi pubbliche occasionali nel corso dell'anno.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Sono associati a World Vision Italia, da statuto, coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che sono ammessi dal Consiglio Direttivo, in quanto condividono gli scopi dell'associazione e vengono ritenuti idonei al loro perseguimento. Possono essere associati persone fisiche o giuridiche.

Nel periodo di riferimento del bilancio (2023/2024) gli associati di World Vision Italia sono composti dai rappresentanti di World Vision International (con sede in USA) e Stiftung World Vision Schweiz Kinderhilfswerk (World Vision Svizzera), in quanto fondatori della stessa Associazione italiana. Si tratta di una ristretta base associativa poiché il modello, nel tempo, non si è sviluppato appieno portando di fatto l'ente ad assumere una configurazione più partecipativa e maggiormente coinvolta in termini di *governance*. L'ente, pertanto, sta valutando per il futuro di modificare la sua struttura di tipo associativo-assembleare secondo il modello organizzativo e giuridico di "fondazione", più in linea con le effettive modalità gestionali attuali.

Sono organi dell'associazione:

Assemblea degli Associati

Che, in sede ordinaria, delibera tra gli altri su approvazione del bilancio d'esercizio, nomina dei membri del Consiglio direttivo e determinazione delle responsabilità, nomina dell'Organo di controllo, in sede straordinaria, delibera su modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione;

Consiglio Direttivo

Cui spettano tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, con facoltà di delega al Presidente, ad eccezione delle materie di competenza riservata all'Assemblea degli Associati;

Il Presidente

Cui spetta la rappresentanza legale dell'associazione, con poteri disgiunti dal Consiglio direttivo in materia di apertura, chiusura e gestione dei conti correnti bancari e postali e responsabilità in merito alla tenuta dei libri sociali e contabili dell'associazione;

Organo di controllo monocratico

Che esercita le funzioni di controllo contabile, riportando all'Assemblea degli Associati le risultanze delle proprie attività.

Il Consiglio Direttivo è composto da rappresentanti di World Vision International e da un rappresentante di World Vision Germania:

<i>Nominativo</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Scadenza</i>
Christoph Antonius Johannes Hilligen	22 luglio 2022	22 luglio 2025
Susan Caroline Birchmore	28 febbraio 2024	28 febbraio 2027
Wolfgang Wilhelm Eisert	28 febbraio 2024	28 febbraio 2027

Il Presidente del Consiglio Direttivo è Charles Kenneth Badenoch nominato il 28 febbraio 2025.

L'Organo di Controllo in forma monocratica è nominato dall'Assemblea ordinaria tra i non soci. Ricopre tale ruolo il dott. Filippo Carotenuto eletto il 12 dicembre 2023.

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, partecipando ai programmi nei paesi sede delle attività di cooperazione allo sviluppo e sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2024, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce, e assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato

o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La chiusura dell'esercizio contabile al 30 settembre è espressamente prevista dallo Statuto all'articolo 12.1. La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di bilancio, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- è stato applicato il principio di competenza temporale indipendentemente dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il rendiconto gestionale acceso a proventi ed oneri informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce precedente. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 30/09/2024 sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano dai medesimi utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio.

Di seguito vengono esposti, per le poste più significative, i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono scritte al costo originario di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

In particolare, i costi sostenuti per la modifica dello statuto ai fini dell'adeguamento alla normativa degli Enti del Terzo Settore sono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo originario di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico dalla data di entrata in funzione del bene, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e attrezzature	15%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche	20%
- Computer	20%

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a € 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si sono verificate perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio fanno riferimento soprattutto a crediti per depositi cauzionali su locazioni passive e sono state esposte al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

L'ente non effettua operazioni di natura commerciale, pertanto le rimanenze rappresentano la valorizzazione al costo specifico dei beni ricevuti in donazione alla data di chiusura dell'esercizio trasferiti ai progetti nell'esercizio successivo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, mediante lo stanziamento di appositi fondi svalutazione in cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché della provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Patrimonio netto

In accordo a quanto richiesto dalle Raccomandazioni è riportata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere l'Associazione.

In sede di chiusura del bilancio, il risultato gestionale è stato destinato alle opportune poste del patrimonio netto, al fine di esprimere le risorse ancora disponibili negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti e debiti in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze di cambio risultanti dalla conversione dei crediti e debiti in valuta estera al cambio di chiusura dell'esercizio vengono imputate a conto economico nell'ambito delle componenti di natura finanziaria.

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, da beni in natura e dai proventi finanziari patrimoniali. I proventi sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di gestione".

Le erogazioni liberali in denaro dalle persone fisiche o giuridiche a favore della Onlus sono effettuate in assenza di corrispettive cessioni di beni e/o prestazioni di servizi. Non esistono problemi di valutazione trattandosi di donazioni in denaro realizzate mediante bonifici bancari, accrediti postali, altri accrediti bancari o altri elementi finanziariamente tracciabili.

I proventi relativi a erogazioni derivanti dal 5 x mille sono contabilizzati secondo il principio di competenza. World Vision è tenuta a redigere un apposito e separato rendiconto – corredato da una relazione illustrativa - indicando in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento dovrà essere effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo (art.8 del D.P.C.M 19/3/2008 e suc.mod.).

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione della normativa fiscale vigente e sulla base della stima del reddito imponibile. In particolare, World Vision Italia beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di enti non commerciali, previste dall'art. 148 del D.P.R. 917/86, dall'articolo 150 del D.P.R. 917/86 e dell'articolo 4 del DPR 633/1972. La norma di legge, articolo 148 del TUIR, esclude dall'ambito della commercialità l'attività svolta nei confronti degli associati sempre che la stessa sia esercitata:

- in conformità con le finalità istituzionali;
- in assenza di alcuna specifica corrispettività.

L'articolo 150 comma 2 del TUIR esclude dalla formazione del reddito imponibile dell'ente i proventi derivanti dalle attività direttamente connesse.

Per questo motivo nel bilancio chiuso al 30/09/2024 non sono state stanziare imposte sui redditi a carico dell'esercizio derivanti dallo svolgimento di tali attività.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 30/09/2024 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30/09/2024, al netto del fondo ammortamento, ammontano ad € 5.069. La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

eserzione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	4.537							4.537
Rivalutazioni								

Fondo ammortamento iniziale	4.537		4.537
Svalutazioni esercizi precedenti			
Saldo a inizio esercizio			
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio		5.069	5.069
Riclassifiche +/-			
Cessioni/decrementi dell'es. (Costo storico)	4.537		4.537
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)	4.537		4.537
Rivalutazioni eff. nell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni		5.069	5.069
Saldo finale		5.069	5.069
Costo storico		5.069	5.069
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale			
Svalutazioni			

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce all'avviamento delle attività relative alla realizzazione del nuovo sito web dell'associazione che saranno ultimate nel corso dell'anno 2025. Le spese

sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari a € 13.397 (€ 15.584 alla fine dell'esercizio precedente). La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	786		674	112
Attrezzature industriali e commerciali				
<i>Altri beni</i>	<i>14.798</i>	<i>4.947</i>	<i>6.460</i>	<i>13.285</i>
- Mobili e arredi	732		567	165
- Macchine di ufficio elettroniche	7.520	915	375	8.060
- Computer e hardware office	6.542	2.370	3.857	5.055
- Altri Beni		1.661	1.661	
Arrotondamento	4	1		5
Totali	15.584	4.947	7.134	13.397

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		8.958		78.374		87.332
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale		8.172		63.577		71.749
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio		786		14.798		15.584
Acquisizioni dell'esercizio				4.946		4.946
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio		674		6.459		7.133

Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	-674	-1.513	-2.187
Saldo finale	112	13.285	13.397
Costo storico	8.958	83.320	92.278
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	8.846	70.037	78.883
Svalutazioni			

Impianti e macchinari

Ammontano ad € 112 (€ 786 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai costi sostenuti per l'impianto del centralino telefonico della sede legale e operativa di World Vision.

Altri beni

Ammontano ad € 13.285 (€ 14.798 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono alle dotazioni di computer, macchine di ufficio elettroniche e mobili e arredi presso la sede di World Vision.

III) Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti per depositi cauzionali relativi all'affitto dell'immobile della sede legale e ad utenze ed ammonta ad € 6.113 (€ 6.113 al 30/09/2023).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Beni da donazioni	156.958	-156.958	
Totale rimanenze	156.958	-156.958	

La variazione della voce accoglie il valore dei beni ricevuti in donazione alla data del 30/9/2023 trasferiti ai progetti nel corso dell'esercizio in chiusura.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.883	-1.408	6.475	6.475		
Crediti da 5xmille	58.145	-2.237	55.908	55.908		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.791	2.711	10.502	9.365	1.137	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	73.819	-934	72.885	71.748	1.137	

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni iscritti in bilancio.

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti IRAP	0	549	549
Altri crediti tributari	7.883	5.926	-1.957
Totali	7.883	6.475	-1.408

La voce altri crediti tributari si riferisce a crediti per ritenute fiscali.

Crediti da 5 per mille

I fondi provenienti dal 5 per 1000 sono quelli ricevuti dai contribuenti che hanno scelto di destinare alla nostra Organizzazione la quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La voce ammonta ad € 55.908 e si riferisce all'importo assegnato a seguito della pubblicazione nel sito dell'Agenzia delle entrate dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del contributo del 5 per mille relativo alle preferenze espresse dai contribuenti nel 2023 (dichiarazione dei redditi 2023 – anno d'imposta 2022) che sarà erogato nell'esercizio successivo e interamente allocato ai programmi internazionali.

Crediti verso altri

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	6.654	9.365	2.711
Crediti verso dipendenti			
<i>Altri crediti:</i>			

- anticipi a fornitori	5.860	8.458	2.598
- altri crediti	794	907	113
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	1.137	1.137	
<i>Altri crediti:</i>			
- altri	1.137	1.137	
Totale altri crediti	7.791	10.502	2.711

La voce "Crediti verso altri" ammonta ad € 10.502 di cui € 8.458 per anticipi a fornitori, € 713 per acconti INAIL, € 98 relativi a ricariche della macchina affrancatrice, € 96 per crediti verso enti previdenziali e dipendenti ed € 1.137 per crediti relativi a depositi cauzionali.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	293.455	606.181	899.636
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	71	192	263
Totale disponibilità liquide	293.526	606.373	899.899

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.867	34.847	37.714
Totale ratei e risconti attivi	2.867	34.847	37.714

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	2.867	34.847	37.714
- su servizi e canoni di assistenza e manutenzione	2.591	34.848	37.439
- premi assicurativi	276	-1	275
Totali	2.867	34.847	37.714

I risconti attivi, complessivamente pari ad € 37.714 (€ 2.867 al 30/09/2023), si riferiscono prevalentemente a:

- quote di spese assicurative già pagate ma di competenza dell'esercizio successivo;
- quote di costi per canoni, servizi di manutenzione e consulenze già pagate ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente al 30 settembre 2024 è pari ad € 141.838 e registra un Incremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 30.519 dovuto al risultato della gestione.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	100.000					100.000
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	70.768			59.451		11.317
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	70.766			59.449		11.317
2) Altre riserve	2			2		
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-59.449	59.449	30.521			30.521
Totale patrimonio netto	111.319	59.449	30.521	59.451		141.838

Il patrimonio netto della World Vision Italia Onlus risulta composto da:

- Fondo di Dotazione pari ad € 100.000 che rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente;
- Avanzi di gestione degli esercizi precedenti pari ad € 11.317. La voce risulta decrementata per effetto della copertura del disavanzo dell'esercizio precedente deliberata dall'assemblea degli associati;
- Avanzo dell'esercizio pari ad € 30.521.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Impegni di spesa

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/09/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	60.941	18.503	9.140	-5.663	3.700	64.641

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.990	-1.915	75	75		
Debiti verso enti della stessa rete associativa	234.901	365.301	600.202	250.913	349.289	
Debiti verso fornitori	92.721	11.344	104.065	104.065		
Debiti tributari	8.217	-3.659	4.558	4.558		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.730	8.561	20.291	20.291		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.521	6.301	25.822	25.822		
Totale debiti	369.080	385.933	755.013	405.724	349.289	

Di seguito vengono, infine, dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso enti della stessa rete associativa

La voce “Debiti verso enti della stessa rete associativa” ammonta ad € 600.202 e risulta così composta:

- saldo delle spese anticipate da World Vision International, nell’ambito di un sistema di compensazione tra enti del network, per € 51.324;
- debito residuo del prestito ricevuto da World Vision Australia nell’esercizio 2023 per € 199.589;
- debito residuo del prestito ricevuto da World Vision Australia nell’esercizio 2024 per € 349.289.

Debiti verso banche

La voce “Debiti verso banche” ammonta ad € 75 e riporta il saldo degli oneri bancari e delle carte di credito al 30 settembre 2024 addebitati e contabilizzati nel mese di ottobre 2024.

Debiti verso fornitori

La voce “Debiti verso fornitori” ammonta ad € 104.065 (€ 92.721 al 30 settembre 2023) e risulta composta come indicato nel seguente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	92.721	104.065	11.344
Fornitori entro esercizio	44.363	29.730	-14.633
Fatture da ricevere entro esercizio	48.358	74.335	25.977
Totale debiti verso fornitori	92.721	104.065	11.344

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende le ritenute d’acconto operate e da versare nel mese di ottobre 2024, il saldo dell’Irap dovuta dell’esercizio e il debito per l’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto secondo quanto riportato nel presente prospetto:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
IRAP	1.337	0	-1.337
Erario c.to ritenute dipendenti	3.339	3.465	126
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	2.200	189	-2.011
Addizionale comunale	338	216	-122
Addizionale regionale	816	502	-314

Imposte sostitutive	186	186	0
Arrotondamento	1	0	-1
Totale debiti tributari	8.217	4.558	-3.659

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è composta dai contributi Inps, Inail e altri enti previdenziali e assistenziali previsti dai contratti di lavoro applicati.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	11.177	12.881	1.704
Debiti verso Inail	396	628	232
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	156	6.782	6.626
Arrotondamento	1	0	-1
Totale debiti previd. e assicurativi	11.730	20.291	8.561

Altri debiti

La voce “altri debiti” ammonta ad € 25.822 ed è interamente costituita da debiti verso il personale dipendente di competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono alla chiusura dell’esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine e al vincolo al quale sottostanno.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l’indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.527	-7.256	271
Risconti passivi		73.314	73.314
Totale ratei e risconti passivi	7.527	66.058	73.585

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
<i>Risconti passivi:</i>		73.314	73.314
- su contributi da uffici rete associativa		73.414	73.414
- altri		-100	-100
<i>Ratei passivi:</i>	7.527	-7.256	271
- su servizi	250	21	271
- canoni e utenze	886	-886	
- liberalità	6.391	-6.391	
Totali	7.527	66.058	73.585

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto e nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio; sono costuite dagli oneri legati all'attività istituzionale, quindi gli oneri relativi ai progetti e promozionali, e i proventi derivanti da donazioni e contributi destinati ai progetti;
- B) Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale e sono volte a garantire all'ente non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto;
- C) Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate dall'ente al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale; sono compresi in quest'area gli oneri derivanti dalle

attività di raccolta fondi abituale e occasionale e i proventi derivanti dalla commercializzazione di prodotti e/o servizi, promossi dall'associazione, per il finanziamento dell'attività istituzionale;

D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale;

E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicura la continuità.

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	30/09/2024	30/09/2023	30/09/2024	30/09/2023	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	57.352	68.952	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	365.000	18.474
2) Servizi	1.921.116	4.055.888	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	246.535	244.563	4) Erogazioni liberali	2.105.567	4.347.416
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	55.908	58.145
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1	0	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	686	112
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	156.958
Totale	2.225.004	4.369.403	Totale	2.527.161	4.581.105
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	302.157	211.702

Ricavi e proventi

I proventi sono interamente costituiti ad erogazioni liberali provenienti da privati, enti e istituzioni. World Vision Italia viene finanziata attraverso le donazioni di cittadini, aziende e istituzioni che attraverso il loro supporto economico consentono di sviluppare e sostenere tutte le attività dell'Organizzazione rivolte alla difesa e alla promozione dei diritti dei bambini e al costante miglioramento delle loro condizioni di vita nel mondo. Non sussistono ricavi in quanto tali; nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi; in merito all'attività promozionale svolta l'Associazione ha rivolto la propria azione verso la base dei donatori, i privati cittadini e le imprese. Pertanto le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale non costituiscono remunerazione e sono le seguenti:

a) Apporti dei fondatori (A1)

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti da World Vision International € 365.000 a supporto delle attività svolte da World Vision Italia.

b) Erogazioni liberali (A4)

Nel 2024 i contributi raccolti dai sostenitori ammontano ad € 2.105.567 e sono costituiti dalle quote per il sostegno a distanza, da erogazioni liberali da parte di privati e da beni in natura riconducibili alla partecipazione a progetti sostenuti dal World Food Programme delle Nazioni Unite.

L'importo è così suddiviso:

Voce di bilancio	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Donazioni SAD Sostegno a Distanza	1.301.060	1.172.424	128.636
Donazioni SAD aggiuntive	94.716	99.637	-4.921
Donazioni una-tantum da individui	6.444	7.408	-964
Altre forme donazioni regolari	116.923	128.698	-11.775
Grandi donatori	40.600	700	39.900
Donazioni di beni in natura	367.315	2.823.805	-2.456.490
Donazioni per emergenze	0	4.942	-4.942
Donazioni da WFP Cash Voucher	121.400		121.400
Donazioni da WFP	57.108	109.801	-52.693
Arrotondamento	1	1	0
Totali	2.105.567	4.347.416	-2.241.849

Il prospetto evidenzia il costante incremento dei proventi da erogazioni liberali destinate al sostegno a distanza e da grandi donatori, oltre alle donazioni provenienti dalla collaborazione di World Vision Italia con il World

Food Programme. Nel corso dell'esercizio l'associazione ha partecipato alla prosecuzione dei progetti alimentari per la distribuzione di derrate avviati nell'anno precedente in Kenya, Libano e in Tanzania, e all'avvio di tre progetti nuovi in Mali, Etiopia e Kenya. Si registra invece un sensibile decremento delle donazioni di beni in natura.

Inoltre, in aggiunta alla distribuzione di cibo, sono stati erogati contributi monetari da parte del Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite a favore dell'organizzazione che in loco si occupa della realizzazione dei progetti, ovvero il nostro ufficio partner World Vision. Tali contributi sono serviti a coprire le spese dirette di gestione dei progetti quali magazzino, trasporto e distribuzione delle razioni alimentari, e World Vision Italia li considera come proventi da riportare in bilancio. Per l'anno 2023/2024 i proventi da contributi monetari per i progetti alimentari nel quadro della collaborazione con il WFP ammontano a € 178.508, di cui € 121.400 in forma di cash-voucher.

c) Proventi da 5 per mille (A5)

I fondi provenienti dal 5 per 1000 sono quelli ricevuti dai contribuenti che hanno scelto di destinare alla nostra Organizzazione la quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Ammontano a complessivi € 55.908 (€ 58.145 nell'esercizio precedente), relativi all'anno finanziario 2023, il cui importo sarà erogato nell'esercizio successivo. L'importo è interamente allocato ai programmi internazionali.

d) Altri ricavi, entrate e proventi (A10)

Ammontano ad € 686 e sono costituiti da sporavvenienze ed arrotondamenti attivi.

Costi ed oneri

Gli oneri da attività di interesse generale ammontano complessivamente ad € 2.225.004 (€ 4.369.403 al 30 settembre 2023) e sono costituiti nel modo seguente:

- oneri diretti su progetti per erogazione gratuita di fondi e beni di prima necessità, impiego del personale dipendente e altri oneri per € 1.424.612;
- oneri da attività ordinaria di promozione per € 800.392.

a) Oneri su progetti

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.352	54.284	3.068

Per servizi	1.215.477	3.456.624	-2.241.147
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Per il personale	151.781	143.802	7.979
Altri oneri	0	0	0
Arrotondamento	2	1	1
Totali	1.424.612	3.654.711	-2.230.099

I *Costi per acquisti di materie prime e di consumo* ammontano ad € 57.352 e riguardano prevalentemente spese per materiale tipografico destinato alla distribuzione.

I *Costi per servizi* ammontano ad € 1.215.477. In tale voce vengono inclusi tutti i costi sostenuti per finanziare i programmi internazionali, per monitorare l'effettivo avanzamento degli stessi e tutti i costi relativi al tempo direttamente dedicato dal personale del dipartimento programmi per portare avanti tali progetti.

Una percentuale di tale costo è costituita dai fondi erogati ad altre organizzazioni, tra cui membri di World Vision, per finanziare i programmi internazionali, e dalla devoluzione di fondi per emergenze. In relazione alle attività svolte nei Paesi sedi delle attività di sostegno a distanza si evidenziano i seguenti importi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Fondi per attività in Ghana	93.238	74.649	18.589
Fondi per attività in Mali	25.415	51.322	-25.907
Fondi per attività in Bangladesh	50.831	102.643	-51.812
Fondi per attività in Tanzania	27.726	74.739	-47.013
Fondi per attività in Eswatini	11.090	22.395	-11.305
Fondi per attività in Sri Lanka	44.362	7.302	37.060
Fondi per attività CHR in Mali	2.744	2.590	154
Fondi per attività CHR in Honduras	2.774	3.453	-679
Fondi per attività CHR in Libano	2.774	3.453	-679
Fondi per progetto WASH	996		996
Fondi per lasciti testamentari	29.698		29.698
Trasf. Fondi WFP Kenya	0	10.700	-10.700
Trasf. Fondi WFP Mali	18.418		18.418
Trasf. Fondi WFP Tanzania	9.209	11.069	-1.860
Trasf. Fondi WFP Libano	3.155	9.480	-6.325
Trasf. Fondi Gestione WFP Kenya	11.817	37.559	-25.742
Trasf. Fondi Gestione WFP Tanzania	26.752	30.928	-4.176
Trasf. Fondi Gestione WFP Libano	13.885	41.314	-27.429
Trasf. Fondi Gestione WFP Mali	4.646		4.646
Trasf. Beni WFP Etiopia	29.795		29.795
Trasf. Beni WFP Kenya	158.858	1.935.088	-1.776.230
Trasf. Beni WFP Tanzania	232.254	333.674	-101.420

Trasf. Beni WFP Libano	100.780	555.043	-454.263
Trasf. Beni WFP Mali	2.594		2.594
Trasf. Cash voucher Mali	121.400		121.400
Trasf. Per emergenze	0	5.042	-5.042
Trasf Fondi ad altri progetti World Vision International	5.560	6.391	-831
Arrotondamento		1	-1
Totali	1.030.771	3.318.835	-2.288.064

La tabella evidenzia il sensibile decremento beni in natura destinati al finanziamento dei progetti rispetto all'esercizio precedente provenienti dalla collaborazione con World Food Programme.

Gli altri costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Spese postali, di spedizione	20.287	5.474	14.813
Servizi mailing	42.354	42.836	-482
Comunicazione e marketing	73.391	73.247	144
Campagna 5 per mille	12.412	14.148	-1.736
Servizi tecnici IT	34.166		34.166
Training e formazione	2.096	2.084	12
Spese di advocacy	0	0	0
Arrotondamento			0
Totali	184.706	137.789	46.917

I costi per il personale impiegato nei progetti ammontano ad € 151.781. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	105.980	108.602	-2.622
Contributi previdenziali	30.180	24.320	5.860
Accantonamento T.F.R.	10.332	5.965	4.367
Altri costi	5.289	4.915	374
Totali	151.781	143.802	7.979

b) oneri da attività ordinaria di promozione

Nella voce "Oneri da attività ordinaria di promozione" vengono inclusi:

- i costi che riguardano le attività di comunicazione. In particolare, ci si riferisce ai costi sostenuti per i collaboratori e i consulenti (professionisti area comunicazione);
- i costi relativi alle attività di primo contatto e di aggiornamento di tutti i donatori privati, sia individui che aziende e fondazioni. In particolare, ci si riferisce ai costi del personale dipendente e dei collaboratori e consulenti, ai costi di viaggio, ai costi relativi ai compensi agenzie per la creatività e produzione degli appelli da inviare ai sostenitori, ai costi postali e di spedizione, ai costi relativi alla campagna di dialogo diretto e di telemarketing.

Gli oneri promozionali ammontano ad € 800.392 (€ 714.692 al 30 settembre 2023). Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce.

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	14.667	-14.667
Per servizi	707.369	599.264	108.105
Per godimento di beni di terzi	0	0	0
Per il personale	93.023	100.761	-7.738
Arrotondamento			0
Totali	800.392	714.692	85.700

I costi per servizi ammontano ad € 707.369. I costi per servizi sono riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Servizi campagna Face to Face	628.050	477.771	150.279
Spese promozionali e telemarketing	69.304	112.389	-43.085
Altri costi per oneri promozionali	0	5.879	-5.879
Training e formazione	10.015	3.225	6.790
Totali	707.369	599.264	108.105

I costi per il personale ammontano ad € 93.023. Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (Stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	61.291	67.541	-6.250
Contributi previdenziali	16.976	19.144	-2.168
Accantonamento T.F.R.:	4.248	5.858	-1.610
Altri costi	10.508	8.219	2.289
Totali	93.023	100.761	-7.739

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

Non si rilevano Proventi ed Oneri in questa voce di Bilancio, in quanto l'associazione non svolge attività diverse (ex art. 6 Dlgs 117/2017-Codice del Terzo Settore).

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Non si rilevano Proventi ed Oneri in questa voce di Bilancio in quanto nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	30/09/2024	30/09/2023		30/09/2024	30/09/2023
1) Su rapporti bancari	18.877	16.058	1) Da rapporti bancari	1	0
2) Su prestiti	8.000	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	2
6) Altri oneri	414	146			
Totale	27.291	16.204	Totale	1	2
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-27.290	-16.202

Il saldo delle attività finanziarie e patrimoniali presenta un disavanzo pari ad € 27.290 dovuto agli oneri su depositi bancari, relativi alle spese derivanti dalla gestione e dalle operazioni connesse effettuate tramite conti correnti e piattaforme bancarie, e agli interessi corrisposti sul finanziamento ricevuto nell'anno precedente da World Vision Australia.

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	30/09/2024	30/09/2023		30/09/2024	30/09/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.125	4.040	1) Proventi da distacco del personale	0	0

2) Servizi	106.096	137.138	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	36.490	36.322			
4) Personale	81.666	58.519			
5) Ammortamenti	7.133	6.585			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	1.210	1.170			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	233.720	243.774	Totale	0	0

La voce accoglie i costi generali legati all'attività di direzione e di conduzione dell'ente non direttamente imputabili ad alcun progetto, ammontano complessivamente ad € 233.720 (€ 243.774 al 30 settembre 2023) e risultano così suddivisi:

Costi per acquisti di materie prime e di consumo: ammontano ad € 1.125 (€ 4.040 al 30 settembre 2023) e riguardano prevalentemente spese di cancelleria e materiale vario di ufficio.

Costi per servizi: ammontano ad € 106.096 (€ 137.138 al 30 settembre 2023).

I costi per servizi sono relativi a utenze, spese di spedizione e postali, consulenze legali, contabili e del lavoro, e altri servizi vari, come evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Servizi vari	21.018	15.729	5.289
Consulenze legali contabili e fiscali e del lavoro	32.106	33.610	-1.504
Consulenze privacy e ricerca eventi	5.710	12.249	-6.539
Utenze	12.582	8.644	3.938
Spese IT	33.894	62.324	-28.430
Training e selezione del personale	641	4.378	-3.737
Altre minori	145	204	-59
Totali	106.096	137.138	-31.042

Costi per godimento di beni di terzi: ammontano ad € 36.490 (€ 36.322 al 30 settembre 2023).

Si tratta prevalentemente dei costi per affitti passivi ed oneri condominiali relativi alla sede operativa dell'Associazione.

Costi per il personale: ammontano ad € 81.666 (€ 58.519 al 30 settembre 2023). Rappresentano i costi relativi ai dipendenti e collaboratori in forza presso la sede operativa di Roma (stipendi lordi, oneri sociali ed assicurativi) così suddivisi:

Descrizione	Saldo eserc. corrente	Saldo eserc. precedente	Variazione
Salari e stipendi	57.246	39.407	17.839
Contributi previdenziali	15.578	9.818	5.760
Accantonamento T.F.R.	3.924	1.741	2.183
Altri costi	4.918	7.552	-2.634
Totali	81.666	58.519	23.147

Ammortamenti: ammontano ad € 7.133 (€ 6.585 al 30 settembre 2023). Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi sia alle immobilizzazioni immateriali che materiali. La voce è composta dalle quote di ammortamento dei beni materiali detenuti presso la sede legale e degli oneri sostenuti per l'adeguamento statutario dell'ente.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 1.210 (€ 1.170 al 30 settembre 2023) e sono costituiti da sopravvenienze passive per insussistenza di voci dell'attivo per € 879, arrotondamenti passivi per € 4 e da altri tributi di competenza pagati nell'esercizio per € 327.

Imposte

Le imposte ammontano complessivamente ad € 10.626 (€ 11.175 al 30 settembre 2023) e sono costituiti dall'imposta I.R.A.P. di competenza dell'esercizio; per la determinazione del valore della produzione viene applicato il metodo retributivo sui salari e compensi dati ai professionisti e lavoratori impegnati nelle varie attività istituzionali.

L'ente, ha assunto la qualifica di Onlus, Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale. In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali iscritti in bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le principali tipologie di erogazioni liberali ricevute nell'esercizio sono state le seguenti:

- Programma di “Sostegno a Distanza (SAD)” per il sostegno di un bambino e della sua comunità. Per l'Organizzazione avviare un programma di “Sostegno a Distanza” significa identificare un'area di intervento, pianificare un aiuto a lungo termine e collaborare con le famiglie e le comunità per garantire cambiamenti duraturi nelle vite di migliaia di bambini;
- Donazioni “una tantum”, raccolte a seguito di alcune azioni specifiche sviluppate nel corso dell'anno, quali l'invio di lettere per informare e coinvolgere i sostenitori sui temi trattati dall'Organizzazione e le attività di comunicazione volte ad informare ed aggiornare i donatori sui vari progetti. In questa categoria sono incluse anche le donazioni spontanee;
- Altre forme di donazioni “regolari” con frequenza mensile, attivate per il sostegno di una comunità e di tutti i bambini che vi appartengono (Programma “Sostieni un villaggio” e Programma “Infanzia senza violenza”);
- Donazione da grandi donatori, aziende, fondazioni e per emergenze.

Le erogazioni liberali di beni in natura ricevute nel corso dell'esercizio, il cui valore è stato determinato guardando al valore normale dei beni ricevuti ai sensi dell'art. 9 del TUIR (D.P.R. n. 917/1986), si riferiscono alle donazioni di beni di prima necessità che sono stati utilizzati direttamente nell'ambito delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità solidaristiche e di utilità sociale, nel rispetto di quanto

previsto dal DM Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Nel corso dell'esercizio l'Ente è stato destinatario di un legato per € 39.000 trasferito a progetti nel corso dell'esercizio.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come riportato nei paragrafi precedenti nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

L'attività di approvvigionamento delle risorse di World Vision Italia è incentrata sul reclutamento di donatori regolari, cioè donatori che contribuiscono ogni mese attraverso la sottoscrizione di un impegno; la regolarità delle donazioni è cruciale per la sostenibilità finanziaria dei progetti. Il reclutamento di donatori regolari avviene principalmente attraverso i cosiddetti canali di marketing diretto ovvero il face to face, il telemarketing, il canale digitale ed il direct mailing.

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 6. Si fornisce di seguito il dettaglio della composizione del personale dipendente alla data del 30/09/2024.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	3
Operai	0
Altri dipendenti	2
<i>Totale Dipendenti</i>	6

L'ente non si avvale dell'opera di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo. Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

Valore

Consiglio di amministrazione/direttivo	
Organo di controllo	7.613
Revisione legale dei conti	
Altri organi	
Totale compensi spettanti	7.613

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si considerano parti correlate:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'associazione. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- Ogni amministratore dell'ente;
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente;
- Ogni dipendente con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata dell'ente.

Si precisa che, nel contesto dell'Associazione, sono identificati come «parti correlate» i soggetti su cui l'Associazione ha un'influenza strategica o tematica: in particolare le Associazioni del Network World Vision con le quali ha stipulato specifici accordi di erogazione contributi per la realizzazione di progetti.

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 nel prospetto seguente, si riportano i dettagli delle relazioni intercorse nell'esercizio con le parti correlate:

Trasferimento di fondi e di beni a progetti.

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	TIPOLOGIA DI TRANSAZIONE	IMPORTO
World Vision International	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	30.694
World Vision in Etiopia	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	29.796
World Vision in Ghana	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	93.238
World Vision in Mali	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	175.218
World Vision in Bangladesh	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	50.831

World Vision in Tanzania	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	295.940
World Vision in Eswatini	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	11.090
World Vision in Kenya	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	170.674
World Vision in Honduras	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	2.774
World Vision in Sri Lanka	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	44.362
World Vision in Libano	Partner del network World Vision	Trasferimento diretto di fondi e di beni ai progetti	120.594
Totali			1.025.211

Inoltre, World Vision International: World Vision Italia adempie agli ulteriori obblighi dell'art.14 comma 2 DLgs n. 117/2017 in relazione alle erogazioni ed al pagamento dei servizi svolti in suo favore da World Vision International (che riveste anche la qualifica di "Associato"). L'importo complessivo ammonta ad € 16.012 e si riferisce a:

- costi per servizi (principalmente piattaforme, licenze e strumenti informatici) che vengono gestiti a livello globale da World Vision International a beneficio degli organismi facenti parte della partnership;
- contributi a fondi per progetti gestiti a livello globale da World Vision International (fondo speciale per emergenze e fondo speciale per contesti fragili).

Trasferimento di fondi da World Vision international

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	TIPOLOGIA DI TRANSAZIONE	IMPORTO
World Vision International	Partner del network World Vision	Proventi da trasferimento diretto di fondi	365.000

Altre operazioni

PARTE CORRELATA	NATURA DEL RAPPORTO	TIPOLOGIA DI TRANSAZIONE	IMPORTO
World Vision Australia	Partner del network World Vision	Oneri finanziari su finanziamenti	8.000

Al termine dell'esercizio World Vision Italia registra una debito finanziario verso World Vision Australia pari ad € 548.878.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non vi sono costi e proventi figurativi iscritti nel Rendiconto gestionale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 l'Associazione verifica la conformità delle retribuzioni e dei compensi nonché i parametri che individuano l'assenza dello scopo di lucro ed il divieto di distribuzione indiretta di avanzi, riserve o patrimonio, anche attraverso il monitoraggio dell'Organo di Controllo. L'Organizzazione applica ai dipendenti il CCNL del Terziario e Servizi, con inquadramento dal quarto livello al primo, oltre ai dirigenti. La politica salariale prevede il confronto con la mediana di settore e la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda. Per il dettaglio si rimanda a quanto indicato nel bilancio sociale.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Come riportato nei paragrafi precedenti nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione commerciale né sono state effettuate raccolte pubbliche di fondi.

L'attività di approvvigionamento delle risorse di World Vision Italia è incentrata sul reclutamento di donatori regolari, cioè donatori che contribuiscono ogni mese attraverso la sottoscrizione di un impegno; la regolarità delle donazioni è cruciale per la sostenibilità finanziaria dei progetti. Il reclutamento di donatori regolari avviene principalmente attraverso i cosiddetti canali di marketing diretto ovvero il face to face, il telemarketing, il canale digitale ed il direct mailing.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

L'Organizzazione è sostenuta in maniera preponderante dai fondi derivanti da donazioni di cittadini privati, prevalentemente tramite forme di sostegno regolare, ma ci avvaliamo anche dei fondi provenienti dalle Istituzioni, dalle Fondazioni e dal mondo delle aziende per portare avanti i nostri obiettivi.

Nell'esercizio 2023/2024 sono stati realizzati proventi per € 2.527.161 come di seguito riportato.

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	18.474	346.526	365.000
Erogazioni liberali (A4)	4.347.416	-2.241.849	2.105.567
Proventi del 5xmille (A5)	58.145	-2.237	55.908
Altri (A10)	112	574	686
Rimanzene finali (A11)	156.958	156.958	0
Totali	4.581.105	-1.896.986	2.527.161

Le erogazioni liberali ricevute hanno riguardato le seguenti forme di sostegno:

- € 1.395.777 dalle varie forme di sostegno a distanza con i quali si sostiene un bambino e tutta la sua comunità, attraverso progetti a lungo termine che garantiscano uno sviluppo duraturo per tutte le famiglie. L'Organizzazione è da sempre molto attenta alla cura del rapporto con i suoi donatori per costruire con loro relazioni solide, di lungo periodo e con una visione di intenti condivisa;
- € 163.967 da donatori one-off, da altre forme di donazione regolari, da aziende e grandi donatori, non legati ad uno specifico progetto;
- € 545.823 attraverso la collaborazione di World Vision Italia con il World Food Programme, per la distribuzione di derrate alimentari nei progetti di Dadaab e di Turkana in Kenya, di Kigoma in Tanzania e in Libano. Per l'anno 2023/2024 il contributo in termini di beni in natura è pari a € 367.315, i proventi da contributi monetari per i progetti alimentari nel quadro della collaborazione con il WFP ammontano a € 57.108, i proventi in forma di cash-voucher sono pari ad € 121.400.

Il 5 per mille non è né una donazione, né un'imposta, ma semplicemente la destinazione di una parte dell'imposta sul reddito a un ente terzo. Nell'esercizio corrente World Vision ha incassato il 5 per mille 2022/redditi 2021 per un importo pari a € 58.145, mentre ha maturato un credito pari ad € 55.908 relativo all'anno finanziario 2023 il cui importo sarà erogato nell'esercizio successivo. L'importo è interamente allocato ai programmi internazionali e il relativo utilizzo è oggetto di apposita rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 13 mesi dalla ricezione dei fondi. Le rendicontazioni inviate vengono inoltre pubblicate sul sito istituzionale.

L'impiego di risorse complessivo delle attività istituzionali e dei programmi a livello internazionale pari ad € 2.486.015 così suddivisi:

- Attività di interesse generale: € 2.225.004, pari al 90%;
- Attività finanziarie e patrimoniali: € 27.291 pari al 1%;
- Attività di Supporto e di carattere amministrativo connesse alla gestione della struttura organizzativa: € 233.720 pari al 9%.

La principale destinazione delle risorse di cui l'Organizzazione dispone è rappresentata dunque dalle Attività di Interesse Generale che nel corso dell'esercizio hanno comportato spese per € 2.225.004 e si sono sviluppate attraverso:

- Trasferimenti per attività di Programma del network Internazionale World Vision International: €

297.208;

- Trasferimenti per attività di Programma del network Internazionale World Vision International in collaborazione con con il World Food Programme: € 733.563;
- Costi per forniture e servizi per progetti e attività di promozione, sensibilizzazione e informazione: € 1.194.233

Come riportato nel paragrafo relativo alle attività svolte, l'associazione è affiliata alla rete internazionale di World Vision e aderisce alla missione globale, valori e principi di World Vision International, finanziando attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione. La partecipazione duratura e costante ai programmi nei paesi sede delle attività di sostegno a distanza, svolte per il tramite delle sedi locali di World Vision International, ha consentito di raggiungere negli anni risultati sempre più rilevanti contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità che vivono nelle rispettive aree geografiche. Di seguito si riporta il prospetto dei fondi trasferiti nel corso dell'esercizio distinti per area geografica:

Descrizione	Saldo eserc. corrente
Fondi per attività in Ghana	93.238
Fondi per attività in Mali	25.415
Fondi per attività in Bangladesh	50.831
Fondi per attività in Tanzania	27.726
Fondi per attività in Eswatini	11.090
Fondi per attività in Sri Lanka	44.362
Fondi per attività CHR in Mali	2.744
Fondi per attività CHR in Honduras	2.774
Fondi per attività CHR in Libano	2.774
Trasf Fondi ad altri progetti World Vision International	5.560
Totali	297.208

I trasferimenti di fondi e di beni effettuati nell'esercizio relativi alle Attività di Programma del network Internazionale World Vision International in collaborazione con con il World Food Programme risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo eserc. corrente
Trasf. Fondi WFP Mali	18.418
Trasf. Fondi WFP Tanzania	9.209
Trasf. Fondi WFP Libano	3.155
Trasf. Fondi Gestione WFP Kenya	11.817

Trasf. Fondi Gestione WFP Tanzania	26.752
Trasf. Fondi Gestione WFP Libano	13.885
Trasf. Fondi Gestione WFP Mali	4.646
Trasf. Beni WFP Etiopia	29.795
Trasf. Beni WFP Kenya	158.858
Trasf. Beni WFP Tanzania	232.254
Trasf. Beni WFP Libano	100.780
Trasf. Beni WFP Mali	2.594
Trasr. Cash voucher Mali	121.400
Totali	733.563

Sulla base dei dati che precedono emerge un risultato della gestione positivo, che ha comportato un avanzo pari ad € 30.521. La situazione patrimoniale dell'Associazione è solida, essendo il patrimonio netto positivo, così come la situazione finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nonostante l'impatto negativo generale sul settore no-profit dell'emergenza epidemiologica non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari nei 12 mesi successivi se si tiene conto dei seguenti fattori:

- la fedeltà dei propri sostenitori, come dimostrato dalle entrate per donazioni dei privati dell'esercizio;
- la sostenibilità dell'attuale situazione debitoria unita alle disponibilità liquide che consentono a World Vision di poter continuare ad erogare fondi ai progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione delle Aree di programma.

Sul medio termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili soprattutto se si tiene conto che i programmi cui partecipa l'associazione sono rivolti a dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per il miglioramento delle condizioni di vita dei poveri e disagiati, in particolare dei bambini, promuovendo la solidarietà internazionale, i valori cristiani, la tolleranza, la cooperazione e lo sviluppo, la pace, e i diritti umani. La finalità di assistenza alle popolazioni povere e disagiate, prevalentemente nei paesi in via di sviluppo si concretizza pertanto fundamentalmente nelle seguenti principali attività:

- la cooperazione allo sviluppo: lavorare per il futuro delle popolazioni locali, collaborando con loro per consentirne una stabile autosufficienza, aiutando ogni comunità a rendersi prospera e indipendente attraverso la formazione di capacità e competenze, mediante la promozione e l'attuazione di programmi integrati di sviluppo territoriale;
- la predisposizione dei piani di emergenza, garantendo aiuti d'emergenza come cibo, acqua potabile, istruzione e cure mediche, perché eventi come catastrofi naturali, conflitti distruttivi e pandemie possono impattare negativamente e bloccare il processo di sviluppo;
- la beneficenza, il sostegno a distanza, la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni.

In quest'ambito la pandemia ha comportato l'inasprirsi delle disuguaglianze economiche e sociali ha reso ancora più necessaria l'enfasi sulla lotta alla povertà e alle disuguaglianze a favore dei soggetti più vulnerabili già oggetto dei progetti internazionali in essere. Inoltre World Vision International ha implementato un ulteriore piano strategico di interventi umanitari e di supporto a fronte di emergenze createsi nell'esercizio. Ai fini del perseguimento delle finalità statutarie il lavoro programmatico di World Vision Italia si è sviluppato nell'esercizio nell'ambito dei progetti umanitari internazionali di World Vision International secondo le seguenti tre principali direttive:

- finanziamento, attraverso le erogazioni liberali dei propri sostenitori, per lo sviluppo dei progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione nelle aree di programma di World Vision International;
- finanziamento del progetto Childhood Rescue volto a migliorare la resilienza dei bambini e diminuire i fattori che portano alla violenza contro di loro
- partecipazione a progetti sostenuti dal World Food Programme, il programma di assistenza alimentare delle Nazioni Unite che prevede la fornitura di derrate nelle zone colpite da emergenze o a popolazioni a rischio denutrizione.

1) Trasferimento fondi per programmi di sostegno a distanza

L'associazione assicura un costante sostegno finanziario attraverso il trasferimento non a titolo oneroso di fondi alle varie sedi locali di World Vision. Nel corso dell'esercizio finanziario World Vision Italia ha finanziato dieci AP (Area Programmes), così come previsto dal ciclo di progettazione quindicennale adottato da World Vision International, sviluppando i progetti di sostegno a distanza, sviluppo economico, salute e istruzione come di seguito illustrato.

Bushangaro – Tanzania

World Vision Italia, con il supporto di World Vision Germania, ha continuato a migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle famiglie di Kiruruma e Kamagambo, focalizzandosi su educazione, salute e accesso

all'acqua. Nel corso del 2024, il programma ha portato miglioramenti nei tassi di alfabetizzazione, nella nutrizione e nella prevenzione delle malattie, lavorando anche per ridurre le disuguaglianze di genere e rafforzare il ruolo delle donne nella comunità.

Tra i principali interventi realizzati, un'importante azione è stata la costruzione di sei punti di distribuzione dell'acqua, che ha migliorato l'accesso all'acqua potabile per 1.716 persone. Un altro elemento cruciale del programma è stato il coinvolgimento attivo dei bambini e degli adolescenti. Sono stati 300 i ragazzi che hanno partecipato ai workshop “*Empowered World View*”, sviluppando competenze che li aiuteranno nel loro percorso educativo e nella vita futura.

Sono stati formati 40 rappresentanti per la segnalazione di abusi sui minori e sono stati coinvolti 340 membri di 40 gruppi religiosi in attività di sensibilizzazione sui meccanismi di protezione. Il programma ha promosso attivamente l'uguaglianza di genere, coinvolgendo le donne in ruoli di leadership. Durante la Settimana Mondiale dell'Allattamento al Seno, 562 persone, tra cui 487 donne e 75 uomini, sono state sensibilizzate sull'importanza di questa pratica.

Il programma ha supportato anche la sostenibilità attraverso l'iniziativa “*Thrive 2030*”, che ha formato 357 membri di 14 gruppi di produttori locali su tecniche agricole sostenibili.

Wa West – Ghana

Nel corso del 2024 World Vision Italia, in collaborazione con World Vision USA, ha portato avanti numerosi interventi nell'area di Wa West. I progetti hanno avuto un impatto significativo sulla resilienza, salute e capacità di vita della popolazione, contribuendo a costruire comunità più autosufficienti e consapevoli dei propri diritti.

Sono state supportate 650 famiglie agricole vulnerabili, con un miglioramento della sicurezza alimentare per 170 famiglie grazie all'adozione di orti domestici e l'implementazione di pratiche agricole sostenibili. In tema di protezione e diritti dei bambini, oltre 2.100 minori sono stati coinvolti nel rafforzamento dei sistemi locali di protezione. Sul fronte della partecipazione dei bambini, più di 650 bambini hanno preso parte a club ambientali e orti scolastici, mentre 12.306 minori sono stati formati su igiene e lavaggio delle mani attraverso il programma “*Heal*”.

In ambito di disabilità, il Programma Tecnico “*Life*” ha supportato 26 persone con disabilità, tra cui bambini con disabilità visive, uditive e intellettive, mentre 92 adulti con disabilità hanno ricevuto formazione in agricoltura e gestione aziendale, migliorando la loro partecipazione economica e sociale. Nel campo del consolidamento della pace, il progetto CESP ha coinvolto 3.980 genitori e leader religiosi, promuovendo l'armonia familiare e la risoluzione pacifica dei conflitti.

Infine, la sostenibilità ambientale è stata al centro dell'attenzione con la sensibilizzazione di 620 agricoltori contro gli incendi boschivi e l'implementazione di pratiche agricole sostenibili. A livello di sostegno a distanza, 3.363 membri della comunità sono stati sensibilizzati sul programma di sponsorizzazione dei bambini, mentre

sono stati formati 34 Supervisor del benessere dei bambini per migliorare la gestione delle attività di sponsorizzazione.

Builsa South – Ghana

Nel corso del 2024 World Vision Italia, in collaborazione con World Vision USA, ha portato avanti un ampio intervento a favore delle comunità di Builsa South, in Ghana, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle loro famiglie. Le attività sono state focalizzate su vari settori, tra cui la salute, l'acqua, l'igiene, l'educazione, la protezione dei diritti dei bambini e la promozione dell'uguaglianza di genere.

Tra i principali successi raggiunti, si evidenziano interventi significativi come l'implementazione di progetti di accesso all'acqua potabile, con l'installazione di due sistemi idrici meccanizzati che hanno fornito acqua potabile a 5.428 persone, e la sensibilizzazione su pratiche igieniche, che ha coinvolto 520 persone nella gestione dell'igiene delle mani e mestruale. Il progetto *“Heal”* ha avuto un impatto tangibile, migliorando l'accesso a risorse idriche sicure e promuovendo pratiche agricole sostenibili. Inoltre, l'impegno verso la protezione dei bambini si è concretizzato con la formazione di 5 bambini sui loro diritti, i quali hanno sensibilizzato oltre 875 coetanei nelle loro comunità.

Le iniziative hanno posto particolare attenzione anche all'inclusività, con progetti che hanno garantito pari opportunità per donne, uomini e persone disabili. In particolare, 11 persone con disabilità, tra cui 7 donne, sono state coinvolte nelle attività del progetto *“Heal”*. L'approccio ecologico del progetto *“Heal”* ha promosso la sostenibilità ambientale, con la distribuzione di 300 piantine nelle scuole e comunità locali per ridurre il consumo energetico. Inoltre, la sensibilizzazione dei bambini, attraverso attività di partecipazione e riflessione, ha coinvolto 553 bambini nel processo di revisione comunitaria, rafforzando il senso di comunità e di responsabilità.

Krachi – Ghana

Con il progetto di Krachi, in Ghana, World Vision Italia e World Vision USA hanno contribuito a migliorare lo status socio-sanitario dei bambini e alla creazione di un ambiente per loro favorevole dal punto di vista legale, politico e formativo.

Grazie alle attività legate al sostegno a distanza è stato possibile costruire 5 sistemi meccanizzati per fornire acqua a 10.293 bambini. Inoltre, sono state anche costruite, 3 latrine comprensive di spogliatoio per le ragazze e numerosi ragazzi sono stati formati sulla gestione dell'igiene mestruale, promuovendo così un ambiente pacifico tra studenti maschi e femmine.

6 Kids club hanno fornito a 211 bambini conoscenze e abilità per difendere i loro diritti. Con l'approccio *“Channels of Hope-Child Protection”* 135 leader religiosi hanno garantito che i bambini vivessero in un ambiente sicuro e protetto. Inoltre, 675 genitori sono stati formati sull'approccio di genitorialità positiva *“Learning Roots”*, implementando l'accesso alle risorse per le donne.

Per quanto riguarda le attività più strettamente legate al sostegno a distanza, 18 leader comunitari sono stati formati sulla gestione di queste attività, 32 bambini con disabilità sono stati inseriti nel programma e 270 bambini vulnerabili hanno beneficiato di lezioni progettate per aiutarli a scoprire il loro scopo nella vita.

Ekukhanyeni – Eswatini

Eswatini è uno stato dell’Africa Meridionale, anche conosciuto come Swaziland. Nel 2010, World Vision Italia, in collaborazione con World Vision Germania, ha avviato il suo programma di sviluppo in Eswatini all’interno dell’area di Ekukhanyeni, l’area più povera del Paese. Dopo 14 anni questo progetto di sostegno a distanza è giunto al termine. In questi anni, World Vision ha contribuito a migliorare lo status socio-giuridico dei bambini garantendo che tutte le famiglie dispongano di strutture igienico-sanitarie e scolastiche adeguate e affrontando le cause di violenza e abusi su bambini e ragazzi, grazie anche alle attività di sostegno a distanza. Grazie al progetto, 5.636 bambini e 4.000 genitori sono stati sensibilizzati sui diritti all’infanzia, sui meccanismi di segnalazione in caso di abuso e sulla prevenzione alla criminalità. Infatti, 13 casi di abuso sono stati segnalati alle autorità locali.

E’ stato anche favorito l’inserimento lavorativo, permettendo ad 86 donne di diplomarsi in un programma di cucito e a 48 giovani in un programma di cablaggio elettrico e idraulico. Inoltre, 130 giovani sono entrati a far parte di gruppi di risparmio e sono stati formati su come utilizzare al meglio il loro reddito per supportare i bisogni e le esigenze di base delle loro famiglie.

Il progetto idrico “*Wash*” ha permesso a 6.057 persone l’accesso a servizi igienico-sanitari di base e la formazione per l’uso di pratiche igieniche corrette. Questo ha permesso di incrementare il numero di bambini protetti da infezioni e malattie dovute all’utilizzo di acqua non potabile.

Il progetto ha anche collaborato con l’ufficio anagrafe per assicurare che i genitori continuino a registrare i propri figli e ottengano certificati di nascita. Conseguentemente, 558 bambini hanno ottenuto un certificato di nascita che permetterà loro di acquisire servizi pubblici di base come l’istruzione e la salute.

Diago – Mali

Nel corso del 2024, World Vision Italia e World Vision Svizzera hanno lavorato con impegno per migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle loro famiglie nella comunità di Diago, in Mali. Permettendo così, il raggiungimento di risultati significativi e contribuendo a rafforzare la resilienza delle famiglie e a promuovere la sostenibilità a lungo termine delle comunità.

In ambito di acqua e igiene, è stato completato un sistema di approvvigionamento idrico che ha portato alla costruzione di 12 rubinetti pubblici, permettendo a 3292 persone di beneficiare di acqua pulita.

È stato istituito un sistema di protezione che ha coinvolto la creazione di 17 comitati di protezione, con la partecipazione attiva della comunità locale e dei partner. Sul fronte della salute, 1.745 bambini hanno ricevuto

il vaccino BCG, mentre 2.315 bambini sono stati completamente vaccinati, rafforzando la prevenzione delle malattie infettive.

Il programma ha dedicato particolare attenzione anche alle persone con disabilità, cercando di garantire loro pari opportunità di partecipazione. 24 persone con disabilità hanno potuto beneficiare delle attività S4T, che hanno incluso un supporto specifico e una maggiore inclusione nelle iniziative comunitarie. Nel promuovere l'uguaglianza di genere, sono stati coinvolti numerosi attori locali, 17 donne su 52 hanno partecipato attivamente ai comitati, mentre 3 donne su 15 sono state coinvolte come istruttori nel progetto Kids Club. Grazie al programma "*Celebrating Family*", 15 coppie hanno ricevuto formazione su come rafforzare le relazioni familiari, favorendo la coesione sociale e la costruzione della pace nelle comunità.

Barisal-Bangladesh

Le attività di World Vision Italia in collaborazione con World Vision Canada all'interno del progetto di Barisal in Bangladesh si sono concentrate sul miglioramento delle condizioni dei bambini in diversi ambiti: salute e nutrizione, mezzi di sostentamento e coinvolgimento della comunità.

Nel corso dell'anno, sono state intraprese numerose iniziative significative per promuovere il benessere e la protezione dei bambini e delle donne. Un'importante realizzazione è stata la dichiarazione di 8 quartieri esenti dal matrimonio infantile a Barisal City, creando ambienti protetti per i bambini. Inoltre, sono stati formati 50 facilitatori della comunità sulla protezione dei bambini, i quali hanno organizzato nuove sessioni di sensibilizzazione.

Numerosi bambini e bambine sono stati protagonisti di 12 workshop, con la partecipazione di 156 giovani, focalizzati sullo sviluppo delle loro capacità di leadership. A livello di sensibilizzazione, 100 membri della comunità hanno preso parte a una sessione sulla Violenza contro le donne, approfondendo il tema della violenza di genere all'interno delle famiglie, mentre 40 coppie hanno partecipato alla sessione "*Men Care*", volta a promuovere relazioni di genere sane.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla gestione dell'igiene mestruale, con la creazione di angoli dedicati in 10 scuole, mentre 25 ragazze adolescenti hanno ricevuto formazione sulla celebrazione delle famiglie, impegnandosi attivamente nella costruzione della pace familiare. L'educazione è stata ulteriormente rafforzata con l'inaugurazione di 6 scuole amiche del GESI, che hanno offerto 48 giorni di attività pratiche su agricoltura e resilienza climatica. Infine, 350 persone, principalmente donne, hanno ricevuto supporto per attività non agricole, contribuendo alla loro indipendenza economica e al rafforzamento della comunità.

Rangpur – Bangladesh

Nel corso del 2024, le attività svolte da World vision Italia in collaborazione con World Vision Canada nell'area di Rangpur in Bangladesh, si sono concentrate sulla promozione del benessere dei bambini, nello specifico sulla lotta alla violenza di genere e al lavoro minorile, e sulla sostenibilità.

Grazie all'organizzazione di workshop e Child Forum, i bambini sono diventati i veri protagonisti della

comunità, imparando a far valere la propria opinione negli importanti processi decisionali delle loro comunità. Infatti, 163 ragazzi, membri del Child Forum, hanno ricevuto formazione sui propri diritti e 90 leader religiosi delle comunità sono stati formati utilizzo della linea telefonica nazionale per denunciare gli abusi sui minori. Grazie al progetto *“It takes me”* 70 bambini hanno preso parte a numerose sessioni sulla violenza di genere e 733 membri della comunità sono stati sensibilizzati sulla violenza contro i bambini. Inoltre, con l’implementazione delle attività legate al progetto *“Celebrating families”* 600 coppie sono state formate sulla costruzione di un modello di famiglia sana e 120 bambini hanno preso parte a workshop sull’auto-scoperta e lo sviluppo della visione della vita.

Attraverso il programma *“Impact +”* 3468 donne sono state attivamente coinvolte in un programma tecnico di sussistenza, perciò adesso, allevano bestiame, producono ortaggi e gestiscono negozi di alimentari. Inoltre, in 3 scuole gli studenti hanno imparato a coltivare ortaggi senza usare pesticidi dannosi e sono stati invitati a contribuire alla piantagione di nuovi alberi. Infine, 85 membri del gruppo DDR sono stati formati sulle questioni relative al cambiamento climatico.

Muktagacha - Bangladesh

Nella regione di Muktagacha, in Bangladesh, World Vision Italia e World Vision USA insieme ai governi locali e le comunità hanno contribuito a garantire lo sviluppo e la conservazione del benessere dei bambini. Sono state realizzate numerose attività ed incontri di orientamento al fine di aumentare il sostegno e l’inclusione riducendo lo stigma della disabilità e la diffusione di pratiche dannose nei confronti di donne e bambini. 174 leader religiosi hanno organizzato workshop per fermare gli abusi fisici e mentali contro i bambini.

Inoltre, 2000 bambini, di cui 154 con disabilità, membri del forum per bambini hanno svolto un ruolo vitale e di leadership nella condivisione di informazioni sulla salute riproduttiva e sugli effetti negativi del matrimonio precoce.

Le attività collegate alla diffusione dell’uguaglianza di genere hanno visto partecipare 800 bambini. 200 donne sono state inserite nel progetto UPG per imparare a contribuire al benessere economico-finanziario delle loro famiglie.

In materia di tutela dell’ambiente, 7 villaggi hanno aderito al programma *“Eco-Friendly Village”*, utilizzando le risorse naturali in modo innovativo. Inoltre, 570 membri della comunità hanno piantato insieme bacchette e piante di limone, 200 agricoltori hanno appreso tecniche di coltivazione biologiche e 175 giovani sono stati coinvolti nel programma di gestione dei rifiuti.

Tra gli obiettivi di quest’anno c’è stato anche un incremento nel numero di bambini sostenuti a distanza, infatti, 900 bambini sono stati inseriti nel programma.

Kandawalai – Sri Lanka

Nel 2024 World Vision Italia e World Vision Canada hanno implementato un nuovo progetto, nell'area di Kandawalai in Sri Lanka, integrando 2.550 bambini nel programma di sostegno a distanza, con lo scopo di creare un grande cambiamento nello stile di vita dei bambini e delle loro comunità, facendoli sentire protetti e al sicuro e permettendogli di crearsi un futuro migliore.

Grazie al programma "Impact +", 539 bambini hanno partecipato ad attività di sensibilizzazione sulla protezione dell'infanzia dagli abusi e sui propri diritti; 24 famiglie hanno rafforzato i legami al loro interno e 1.061 genitori hanno beneficiato di 22 sessioni di genitorialità positiva che li hanno formati sulla creazione di ambienti sicuri e stimolanti per lo sviluppo emotivo e spirituale dei loro figli.

Inoltre, 99 persone con disabilità sono entrate a far parte dei gruppi S4T e hanno imparato a generare nuove fonti di reddito e a conservare i propri risparmi. 4 piccole imprese sono state supportate per espandere la loro attività e 10 nuove opportunità lavorative sono state create.

Importante è anche stata l'adozione di pratiche e misure per la salvaguardia dell'ambiente. Infatti, 38 agricoltori sono stati formati sull'utilizzo di pratiche agricole sostenibili, 697 bambini sono stati sensibilizzati sulla gestione dei rifiuti solidi e 805 alberi sono stati piantati in spazi pubblici.

2) PROGETTI Childhood Rescue (CHR)

World Vision Italia ha aderito all'iniziativa Childhood Rescue proposta da World Vision International. L'obiettivo del progetto Childhood Rescue è quello di migliorare la resilienza dei bambini e diminuire i fattori che portano alla violenza contro di loro. Questo obiettivo sarà raggiunto integrando enti statali, media, imprese private e altre ONG in programmi e progetti per raccogliere contributi. Il progetto si sviluppa in paesi ad alta fragilità.

World Vision Italia supporta attualmente tre paesi: Honduras, Libano e Mali.

Honduras

Il progetto Childhood rescue in Honduras ha avuto l'obiettivo generale di rafforzare la resilienza e la protezione dei bambini, delle famiglie e delle comunità vulnerabili a San Pedro Sula, Tegucigalpa e nelle aree di crisi al confine, portando a città più resilienti, attraverso partenariati collaborativi con il governo, il settore privato e altri attori. Grazie alla sensibilizzazione dei leader locali e alla creazione di partenariati, hanno beneficiato del progetto complessivamente 2.576 persone (donne 724, uomini 126, 918 bambine e 808 bambini)¹ in 6 distretti di San Pedro Sula e 5 distretti di Tegucigalpa.

Questo progetto ha avuto, non solo lo scopo di fornire una protezione tempestiva dei bambini, ma anche di facilitare l'empowerment delle basi comunitarie e degli attori locali per favorire azioni e contributi volti alla sostenibilità delle comunità.

¹ Dato riferito solo al primo semestre del progetto

Il progetto ha raggiunto il 100% degli obiettivi per il periodo di riferimento, come la supervisione di 33 strutture comunitarie e l'inclusione di 107 donne e 10 uomini nella realizzazione di piani d'azione comunitari. È stata anche implementata una formazione tecnica per il team su temi legati alla cultura della pace e della gestione delle emergenze, che ha migliorato le competenze del personale.

Inoltre, sono state sviluppate partnership strategiche con enti come il Banco de Alimentos e l'Università Nazionale, migliorando l'accesso al cibo e alle cure. Grazie a queste collaborazioni, sono stati raccolti oltre 2,4 milioni di dollari e ne hanno beneficiato 1094 bambini e altre persone vulnerabili.

World Vision Italia ha trasferito per questo progetto € 2.774.

Libano

Attraverso il secondo anno di questo progetto, realizzato a Tripoli nei quartieri più vulnerabili, World Vision Libano ha voluto mettere in atto un approccio olistico per affrontare le cause profonde della fragilità e le esigenze di istruzione, protezione dell'infanzia e sostentamento delle comunità. Mettere i bambini al centro della proposta è ciò che World Vision Libano ha portato avanti in tutti i suoi interventi, partendo dalla convinzione che i bambini siano i promotori dell'evoluzione delle società.

Sono stati realizzati diversi workshop volti a sensibilizzare la comunità sui concetti di uguaglianza, sostenibilità e socialità.

A Tripoli sono state realizzate le seguenti iniziative:

1. Iniziativa di supporto psicosociale;
2. Realizzazione di un giardino pubblico di quartiere;
3. Fiera per bambini a Jabal Mohsen;
4. Torneo di calcio per bambini a Qobbeh;
5. Sostegno di 26 nuove piccole attività commerciali
6. Laboratori informativi sulle conseguenze dell'utilizzo di droghe

Queste iniziative sono state rivolte a 940 beneficiari ma la partecipazione è stata quasi doppia.

In totali i beneficiari che hanno usufruito del progetto sono stati 1529 (190 uomini, 509 donne, 405 bambini e 425 bambine).

World Vision Italia ha trasferito per questo progetto € 2774.

Mali

Il progetto si realizza a Djenné e Mopti dove da dieci anni il Mali vive un conflitto tra il governo nazionale e i gruppi armati, esacerbato da tensioni intercomunitarie per le scarse risorse.

Nell'ultimo anno il Mali ha vissuto eventi socio-politici significativi, tra cui l'escalation delle violenze, con un aumento degli attacchi armati e degli ordigni esplosivi improvvisati (IED). La fine dell'accordo di pace di Algeri e il ritiro dalla CEDEAO hanno aggravato la situazione, mentre le carenze energetiche hanno colpito l'economia. Il contesto di sicurezza è rimasto instabile, con una crescita dei conflitti e delle operazioni militari, in particolare nel centro e nord del paese. Nonostante ciò, le attività delle ONG non sono state interrotte, anche se i loro spostamenti sono stati limitati dalle crescenti minacce.

Il programma FCPA mira a migliorare il benessere dei bambini a Djenné e Mopti, regioni vulnerabili a conflitti e siccità, attraverso un approccio multisetoriale che si concluderà entro ottobre 2026. Gli obiettivi principali comprendono il miglioramento dell'accesso ai mezzi di sussistenza, il rafforzamento della resilienza familiare, l'educazione sanitaria e WASH, la protezione dei bambini, e il miglioramento dell'ambiente educativo. Inoltre, il programma prevede il rafforzamento delle capacità della comunità, della protezione infantile, della frequenza scolastica e dei sistemi di monitoraggio e comunicazione.

Beneficiari del progetto sono stati in totale 322.240.

World Vision Italia ha contribuito con un importo di €2.774.

3) World Food Programme

Nel corso dell'anno fiscale 2024, World Vision Italia ha continuato il suo impegno nei confronti dei progetti supportati dal World Food Programme, l'iniziativa delle Nazioni Unite dedicata all'assistenza alimentare nelle aree colpite da situazioni di emergenza o con popolazioni a rischio di denutrizione. Questa partecipazione si è concretizzata attraverso una stretta collaborazione tra il World Food Programme, World Vision International e le sedi locali di World Vision, tra cui spicca World Vision Italia.

L'organizzazione di questa collaborazione prevede che il World Food Programme, in risposta a contributi finanziari forniti dalle organizzazioni partner per coprire le spese amministrative del progetto, distribuisca razioni alimentari alle popolazioni beneficiaria e provveda a rimborsare l'organizzazione locale responsabile dell'implementazione del progetto per le spese legate al trasporto, magazzinaggio e distribuzione degli alimenti.

Lo schema si basa su due accordi:

	<i>Accordi</i>
1)	Coinvolge tutti i partecipanti, individua il progetto, gli obiettivi, le modalità di esecuzione, il budget, i beneficiari, gli enti partecipanti come esecutori o finanziatori del progetto. World Vision Italia in questa fase è stata rappresentata dal Disaster Management Team di World Vision International.
2)	Definisce le modalità di collaborazione tra gli uffici di World Vision e le reciproche obbligazioni e responsabilità.

La partecipazione di World Vision Italia al programma è consistita nella prosecuzione dei due progetti alimentari avviati nell'anno precedente in Kenya, Libano e in Tanzania, e nell'avvio di tre progetti nuovi in Mali, Etiopia e Kenya.

Kenya

Con il progetto di Dadaab, nella contea di Garissa, abbiamo contribuito al proseguimento delle attività a beneficio della comunità di rifugiati e richiedenti asilo dei campi profughi di Dagahaley e Ifo. Nel mese di ottobre 2023 è stata effettuata l'ultima distribuzione alimentare della riserve rimaste in giacenza dal mese precedente.

A partire da agosto 2024 World Vision Italia ha avviato la partecipazione al progetto di Kakuma Refugee Camp. Kakuma è un centro abitato del Kenya situato nella contea di Turkana, nella Rift Valley, regione nord-occidentale al confine con il Sud Sudan.

Il campo profughi di Kakuma, istituito nel 1992, è il più grande al mondo, adiacente alla città.

Per tale progetto, che andrà da settembre 2024 ad agosto 2025, World Vision Italia in collaborazione con il WFP, prevede la distribuzione di olio, legumi, riso e sorga.

Ad oggi è stata effettuata solo la prima distribuzione nel mese di settembre per un totale di 27 tonnellate di alimenti per un valore di € 29.805.

Tanzania

Nella regione di Kigoma, a nord-ovest del paese, nei distretti di Kasulu e Kibondo, World Vision Italia ha contribuito alla distribuzione di viveri a 202.051 persone nei campi per rifugiati di Nyarugusu e Nduta. I beneficiari sono uomini, donne e bambini che vanno da pochi mesi a oltre 60 anni di età. I bambini hanno ricevuto razioni supplementari di alimenti speciali per combattere la malnutrizione. Il progetto, avviato lo scorso anno fiscale, è stato esteso e le distribuzioni sono proseguite per tutto il FY24. Il totale delle razioni distribuite è stato di 371 tonnellate, per un valore di € 259.005 a fronte di un contributo di World Vision Italia di € 9.209 equivalente ad una quota di partecipazione del 1.42% rispetto all'entità totale del progetto.

Libano

In Libano il progetto del World Food Programme cui World Vision Italia ha proseguito la partecipazione si è svolto nei governatorati di Central and West Bekaa, North Bekaa e Akkar, ed è stato mirato all'assistenza alimentare di 4.948 famiglie vulnerabili colpite dalla crisi economica.

Il progetto, già avviato lo scorso anno, ha visto un ampliamento del periodo di distribuzione fino a febbraio 2024. Per l'anno fiscale in esame, sono state effettuate 3 ulteriori distribuzioni, mantenendo invariato il paniere composto di: pasta, lenticchie, fagioli, ceci, riso, burghul, tonno, olio, sale. Il totale delle razioni distribuite è stato di 64 tonnellate, per un valore di € 114.665 a fronte di un contributo di World Vision Italia di € 3.155 equivalente ad una quota di partecipazione del 4.45% rispetto all'entità totale del progetto.

Mali

La crisi della sicurezza continua a causare spostamenti di popolazione nel Paese. Il numero di sfollati interni è passato da 375.539 nell'aprile 2023 a 391.961 nel settembre 2023. Tra aprile e settembre 2023, c'è stato un aumento di 16.000 persone sfollate. La stagione agricola 2022-2023 è stata caratterizzata da una cattiva distribuzione spaziale e temporale delle precipitazioni tra giugno e luglio 2023, con conseguenti deficit significativi nel sud e nel centro del Paese.

La combinazione di tutti questi fattori ha esacerbato la vulnerabilità della popolazione, mettendola in una situazione di maggiore precarietà.

Secondo le proiezioni del WFP, il numero di persone bisognose era di 8,8 milioni nel gennaio 2023, con un aumento del 17% tra il 2022 e il 2023, a dimostrazione dell'aggravarsi dei bisogni umanitari.

World Vision, in collaborazione con il WFP, prevede di assistere le persone vulnerabili con cibo e assistenza nutrizionale nella regione di Timbuktù.

Sono state distribuite 10 tonnellate di derrate alimentari (che comprendono riso, olio vegetale, alimenti energetici per bambini) per un valore di €7.240. Sono inoltre stati distribuiti buoni spesa alimentari per un valore di €121.400.

Questi interventi sono stati effettuati a fronte di un contributo da parte di World Vision Italia pari a €18.418 che ha finanziato il 2.6% del progetto

Ethiopia

World Vision Italia da agosto 2024 contribuisce al supporto che il WFP fornisce al governo Etiope per garantire le necessità nutritive e alimentari dei campi profughi nella regione di Gambela, nella parte occidentale del paese.

In particolare il progetto fornisce sostegno alimentare alla popolazione della regione e garantisce l'approvvigionamento delle mense scolastiche di scuole primarie gestite dall'UNHCR in tre diversi campi profughi.

Per tale progetto, che andrà da agosto 2024 a dicembre 2024, World Vision Italia in collaborazione con il WFP, prevede la distribuzione di mais, farina, sorgo, piselli, sale, zucchero, riso, fagioli e alimenti energetici per bambini

Ad oggi è stata effettuata solo la prima distribuzione nel mese di agosto per un totale di 68 tonnellate di alimenti per un valore di € 29.796.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non effettua operazioni di natura commerciale secondarie e strumentali legate ad attività diverse rispetto alle attività di interesse generale così come previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017, seppure consentite dallo statuto.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati,

il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2024 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione si chiude con un avanzo di gestione pari ad € 30.521 che Vi proponiamo di destinare, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, per il corrispondente ammontare alla voce "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Roma,

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente e Rappresentante Legale

(Charles Kenneth Badenoch)


